

IL GRANDE SUD

MAROCCO

TOUR DI 07 GIORNI

GIORNO

13/02

01

Italia - Marrakech

Parti dall'Italia con il volo Easyjet MXP RAK 13.05- 16.30. Disbrigo delle formalità d'arrivo e ritiro bagagli. Incontra un rappresentante della nostra agenzia locale e raggiungi l'hotel. Dormi in hotel. Pasti: solo pernottamento.

GIORNO

14/02

02

Marrakech-Zagora

La traversata dell'Atlante ci porta attraverso verdi vallate, boschi di pini e lecci, fino al passo del Tizi 'n Tichka a 2260 m. Lentamente il paesaggio diventa aspro e spoglio a mano a mano che ci si inoltra nelle regioni presahariane. Il passo è uno spartiacque non solo geografico e climatico, ma anche culturale. A sud dell'Atlante comincia il deserto, e la Valle del Draa con la sua vena d'acqua è l'unico luogo ospitale. Superata Ouarzazate si continua in direzione sud per raggiungere il villaggio fortificato di Tamnougalt, la porta della Valle del Draa. Questo villaggio o ksar, tutto costruito in terra pressata e legno di palma, era un tempo la capitale della valle, privilegiato dall'abbondanza di acqua del fiume che alimenta tuttora una rigogliosa e grandissima oasi. Al suo interno è possibile visitare le abitazioni dei notabili di allora, con elaborate decorazioni a base di colori vegetali, e poi passeggiare sotto le palme, fra orti e giardini. In questo quadro suggestivo e antico è stata restaurata una parte dello ksar, dove pranzeremo.

Percorriamo tutta a Valle del Draa con il suo interminabile palmeto punteggiato di kasba secolari. Siamo nel profondo e arido Sud del Marocco. Arrivo a Zagora nel tardo pomeriggio. Domi in hotel. Pasti: pensione completa.

GIORNO 15/02

03 Zagora – Chegaga tar

Oltrepassata Zagora, capoluogo moderno della valle, ci fermiamo a Tamgroute per visitare la Biblioteca Coranica, piccolo prezioso museo dove sono esposti antichi manoscritti, alcuni dei quali su pelle di gazzella. L'ultima oasi della valle è Mhamid, oggi in lotta con la sabbia invadente, ma che ancora nel XVI secolo era un importante porto carovaniero per le merci che provenivano dall'Africa attraverso il Sahara. Si lascia l'asfalto in direzione ovest seguendo piste che si inoltrano in vaste pianure sabbiose dove immense tamerici indicano che là sotto scorre l'acqua. Raggiungiamo infine le più belle dune della regione, Chegaga, un vasto erg (deserto di sabbia) ai confini con l'Algeria. Qui troveremo il campo tendato allestito, il tè di benvenuto e poi la cena. La notte stellata è sopra di noi, da ammirare... sistemazione in campo lusso con bagni privati. Pasti: pensione completa.

IL CAMPO TENDATO

Un servizio attento e personale preparato e gentile sono a vostra disposizione per rendere il vostro soggiorno un'esperienza davvero speciale.

Accoglienza con il tè e installazione nella propria tenda.

La tenda è una spaziosa struttura in spesso tessuto bianco arredata con letti in ferro battuto, lenzuola, coperte, tavolini. Un bagno privato con doccia completa l'arredamento, caratterizzato dalla tradizione: tappeti, oggetti di artigianato...Il rispetto per l'ambiente è assicurato da pannelli solari.

Il ristorante è una grande tenda, arredata con tappeti, tavoli e sedie. La cena è preparata sul posto con alimenti freschi. Un caldo tè zuccherato e poia contare le stelle.

16/02

04 Chegaga – Lac Iriki – Foum Zguid – Ouarzazate. Sabbia, rocce e palazzi di terra

Lasciamo Chegaga e continuiamo sempre verso ovest in un paesaggio fra i più aridi e disabitati del sud. Attraversiamo la distesa piatta e secca del Lac Iriki, una volta vero lago formato dal Draa. A nord la catena del Jebel Bani, barriera contro l'avanzare del deserto, a sud ancora dune e formazioni rocciose erose dal vento. Raggiunta l'oasi di Foum Zguid, troviamo l'asfalto e pieghiamo verso nord. La strada si incunea fra le pieghe del Jebel Siroua, ricompaiono i villaggi di terra e le piccole oasi. Superata Tazenakht, valichiamo il passo di Tizi 'n Bachkoun (1700 m) in un paesaggio di rocce vulcaniche nerastre e raggiungiamo Ouarzazate. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

GIORNO

17/02

05 Ouarzazate – Ait Ben Haddou – Marrakech

L'antico percorso delle carovane dirette a Marrakech passava di qui e Ait Benhaddou era il villaggio che ne sorvegliava l'ingresso. Breve visita libera poi continuiamo sullo stesso percorso, chiamato la "strada del sale": si snoda tortuosa sul costone della montagna, fra panorami spettacolari e villaggi appesi alla roccia, mentre in basso scorre il torrente Ounila. La "strada del sale" conduce a una cava di salgemma tuttora sfruttata con metodi artigianali e a Telouët, dove sorge una imponente kasba in pietra. Benché in rovina, al suo interno sono miracolosamente preservate alcune stanze con raffinate decorazioni di stucchi e tessuti. Era la dimora del Pascià el Glaoui, ultimo governatore di Marrakech e del sud. Poco oltre ritroviamo il passo del Tizi-n-Tichka, oltre il quale scenderemo fra mille tornanti e incredibili contrasti di colore verso la verde pianura che precede Marrakech. Dormi in hotel. Pasti: mezza pensione che include il pranzo.

GIORNO 18/02

06 Marrakech, La dimora del Pascià e la "città ocra"

Fondata circa mille anni fa, Marrakech conserva ancora le sue antiche mura che racchiudono la più famosa medina del Marocco, labirinto di stradine con i souk affollati di merci e di gente. I monumenti storici ci ricordano i suoi fasti: le Tombe Saadiane (XVII secolo), il Palazzo Bahia (inizio XIX secolo) e la Dar Si Said (XIX secolo), fastoso riad ora trasformato in museo etnografico. Il cuore della città è Jemaa el-Fna, che cambia aspetto nelle diverse ore della giornata. Al mattino è il centro del commercio, affollata di bancarelle e di venditori. Al pomeriggio Jemaa el-Fna è il palcoscenico per ogni sorta di esibizione, dai saltimbanchi agli incantatori di serpenti, dai ballerini ai musicisti. Poi si installano magicamente le bancarelle dei ristorantini, affollati fino a notte inoltrata, che propongono la cucina familiare accompagnata naturalmente da tanto tè verde, dolce e forte, aromatizzato con profumata menta fresca. Dormi in hotel. Pasti: pernottamento e prima colazione.

GIORNO 19/02

07 Marrakech – Milano

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo di ritorno Easyjet RAK MXP 10.05- 13.50

Quote a persona

(con un minimo di partecipanti)

Quota base 09 partecipanti	€ 1680
Quota base 12 partecipanti	€ 1630
Suppl. singola	€ 265

La quota comprende

- Trasferimenti privati da e per l'aeroporto
- Veicoli 4x4 con autista e carburante dal giorno 2 al giorno 5
- Veicolo privato con autista per gli spostamenti a Marrakech
- Sistemazioni come da programma
- Pasti come da programma
- Accompagnatore dall'Italia
- Ingressi ai monumenti e guide locali parlanti italiano o francese per le visite di Marrakech, Kasbah Taourirt a Ouarzazate, Biblioteca coranica di Tamgruote (se aperta), kasbah di Tamnougalt
- Gadget tipico locale

La quota non comprende

- I voli internazionali (vedere la tabella sottostante)
- L'assicurazione con l'annullamento (il 4% del costo totale del viaggio)
- I pasti non inclusi nel programma
- Bevande, mance, extra personali e tutto quello non incluso nella quota comprende



Operativo voli consigliato

(con Easyjet)

13/02	U2 591	MALPENSA	MARRAKECH	13.05	16.30
19/02	U2 592	MARRAKECH	MALPENSA	10.05	13.50

Tariffe stimata alla stesura del programma: €160 (comprensiva di bagaglio da 23 Kg in stiva). La tariffa va verificata al momento della prenotazione sulla base delle disponibilità effettive del momento. Partenze da altri aeroporti su richiesta.



Le strutture di questo viaggio

(o simili)

Marrakech albergo Red & Opera Plaza
Zagora hotel Ksar Tinsouline
Erg Chegaga campo lusso Caravane du sud
Ouarzazate hotel Kenzi Azghor